



COMUNE DI ROSATE

Città Metropolitana di Milano

**DISCIPLINARE DI GARA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO –
“NIDO ISABELLA”**

SITUATO IN ROSATE – VIA I MAGGIO N. 4/6

PERIODO 01/09/2018 – 31/07/2023

Codice CIG: 7451276B77

**CAPITOLATO SPECIALE PER LA
CONCESSIONE DELLA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI
ASILO NIDO**

Periodo: dal 1 settembre 2018 al 31 luglio 2023

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

**(Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e misure adottate
per eliminare le interferenze)**

Redatto preventivamente alla fase di Gara d'Appalto

Da allegare al contratto di appalto (Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ex art 7 D.Lgs. 19-09-1994 n. 626 modificato dalla Legge 03-08-2007 n. 123 e D.Lgs. n. 106/09 e s.m.i.)

SERVIZIO ASILO NIDO

Asilo Nido – Via I Maggio n. 4/6

Allegato – al disciplinare di gara

Rosate, li aprile 2018

1) Quadro Legislativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123 e s.m.i.):

Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.....

Modificato da art. 16 del D.Lgs. n. 106/2009 e s.m.i. - Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nel campo di applicazione del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i., e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

Tali disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2) Definizioni

Committente:

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel Caso specifico trattasi di:
COMUNE DI ROSATE

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore/Azienda aggiudicataria:

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

3) Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

4) Finalità

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale dell’Impresa Aggiudicataria e altro personale (Insegnanti, educatrici, personale ATA, ecc.).

Pertanto, le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ad eventuali rischi specifici cui è soggetta l’Impresa Aggiudicataria.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell’attività lavorativa oggetto dell’appalto ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **preventivamente alla fase d’appalto** in ottemperanza al dettato dell’art. 26 del D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i.:

- ⇒ per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:
 - per cooperare all’attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto;
 - per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
 - per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

dell’appalto

da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante :

contratto

5) Descrizione delle attività oggetto

dell’appalto

I servizi affidati in concessione consiste:

- affidamento in concessione del servizio Asilo Nido

Per ulteriori specifiche inerenti le attività del servizio da svolgere si demanda al Capitolato Speciale d’oneri.

6) Elenco dei luoghi interessati dalle attività

Le attività oggetto del presente Capitolato Speciale d’Oneri sono previste presso l’Asilo Nido – Nido Isabella – sito in Rosate in Via I Maggio n. 4/6

Per ulteriori specifiche inerenti le attività si demanda al Capitolato Speciale d’oneri.

7) Attrezzature e mezzi in dotazione

Le attrezzature impiegate per l’espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno messe a disposizione dall’Impresa Aggiudicataria.

8) Schede soggetti

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all’attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell’attività lavorativa oggetto dell’appalto ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n°81/2008 e s.m.i. e precisamente:

- Impresa Aggiudicataria servizio di ristorazione scolastica:
- **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI" DI ROSATE**
Viale Delle Rimembranze 34 - 36, **Rosate** - 20088 (MI)
Cod. Fisc.: 82003610159 Cod. IPA: istsc_miic87600I.
Tel. 0290848867 - Fax. 0290870732
E-mail: miic87600I@istruzione.it

DATI RELATIVI		
RAGIONE SOCIALE	SODEXO SPA	
Durata Appalto	dall'a.s. 2017/2018 all'a.s. 2020/2021 e precisamente dal 1/9/2018 al 31/08/2021	
INDIRIZZO		
Datore di Lavoro (con riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)	Nominativo <i>sarà comunicato prima dell'avvio del servizio</i>	Indirizzo Sede - Recapito telefonico
Responsabile del S.P.P.	<i>sarà comunicato prima dell'avvio del servizio</i>	
Servizi svolti	Preparazione e somministrazione pasti, distribuzione merende mattutine e pomeridiane	presso centro cottura c/o Scuola Primaria di Via Rimembranze e punto di distribuzione c/o scuola dell'Infanzia di Rosate – Via Circonvallazione n, 19
Medico Competente (con riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)	<i>sarà comunicato prima dell'avvio del servizio</i>	

Scheda Scuole:

Scuola dell'Infanzia sita in Rosate

DATI RELATIVI		
RAGIONE SOCIALE ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALESSANDRO MANZONI" DI ROSATE Viale Delle Rimembranze 34 - 36, Rosate - 20088 (MI) Cod. Fisc.: 82003610159 Cod. IPA: istsc_miic87600I. Tel. 0290848867 - Fax. 0290870732 E-mail: miic87600I@istruzione.it		
Dirigente Scolastico	Nominativo dott.sa Bonecchi Maria	Indirizzo Sede - Recapito telefonico Viale Delle Rimembranze, 34-36 20088 Rosate Tel. 0290848867 - Fax. 0290870732 e-mail: miic87600I@istruzione.it
Responsabile del S.P.P.	Ditta Ambrostudio dr. Grieco Gaetano	Viale Delle Rimembranze, 34-36 20088 Rosate
Medico Competente	Dr.ssa Patrizia Fabretto	c/o Viale Delle Rimembranze, 34-36 20088 Rosate

9) Descrizione delle misure di sicurezza

Con il presente documento unico preventivo vengono fornite al concorrente dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Comune di Rosate

Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione
Rischio elettrico	Al fine di evitare sovraccarico elettrico l'alimentazione di tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nelle attività devono essere alimentate con tensione non superiore a 220/380V. Nel caso in cui i lavoratori debbano utilizzare utensili elettrici portatili è fatto divieto di usare allacciamenti di fortuna. L'utilizzo di apparecchiature elettriche all'interno dell'azienda è consentito limitatamente ai punti di presa. Rispettare i carichi disponibili al punto di presa.
Rischio rumore	Nell'ambito dei locali comunali/scolastici non sono presenti ambienti di lavoro con un livello di rumore superiore al valore di 80 dBA.
Rischio chimico	Nell'ambito dei locali comunali/scolastici non sono presenti prodotti chimici nocivi e pericolosi.
Esposizione a sostanze nocive o tossiche	Non esistono ambienti con presenza di sostanze nocive o tossiche provenienti dalle lavorazioni.
Rischio di esplosione	Non presente
Rischio incendio	Prendere visione delle planimetrie inerenti il piano di emergenza del singolo edificio riportanti la posizione dei dispositivi antincendio, destinazione e codifica di ciascun locale. E' fatto divieto assoluto a tutto il personale estraneo di entrare nel locale della centrale termica e nei locali ove sono ubicati impianti tecnologici a meno che non sia stato preventivamente autorizzato o debba svolgere lavori di manutenzione specifica sui manufatti ivi presenti.
Colpi, e tagli con oggetti di varia natura.	Non intervenire sugli organi in movimento delle macchine e, per nessuna ragione, rimuovere i ripari, se non specificatamente incaricati alla manutenzione delle macchine. Intervenire nelle operazioni di pulizia a macchina scollegata. Il personale esterno non deve utilizzare gli utensili e le attrezzature Comunali/scolastiche se non preventivamente autorizzato. Nel caso in cui il personale esterno debba operare sui macchinari è necessario che ne verifichi preventivamente l'integrità. L'uso delle apparecchiature è in ogni caso subordinato all'obbligo di uso dei DPI che verranno indicati caso per caso.
Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione
Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari	In tutti i locali tecnici (locali quadri elettrici, centrali termiche) ove peraltro è vietato l'ingresso al personale non specificatamente autorizzato.

Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione scritta del committente	In tutti i locali tecnici (locali quadri elettrici, centrali termiche) ove peraltro è vietato l'ingresso al personale non specificatamente autorizzato.
--	---

Azienda appaltatrice.

Rischi specifici	Misure di prevenzione e protezione
Rischio elettrico	Non effettuare interventi sugli impianti elettrici e sulle linee di alimentazione delle apparecchiature elettriche. Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai componenti degli uffici tecnici Comunali. Tutti gli utensili e prolunghe utilizzati nelle attività lavorative devono essere a norma CEI. ed utilizzate propriamente negli ambienti adatti al loro uso e secondo le istruzioni date dal produttore. Durante l'esecuzione di lavori di manutenzione sulle linee elettriche si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, a togliere corrente, i quadri elettrici verranno chiusi a chiave e deve essere affisso un cartello riportante la scritta "Lavori in corso" al fine di non consentire il riavviamento accidentale della macchina senza il consenso del manutentore. E' vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. Sarà cura dell'azienda posizionare i secchi di lavaggio lontano dai cavi e dalle connessioni elettriche e di provvedere a strizzare accuratamente gli stracci prima dell'utilizzo.
Esposizione a sostanze nocive o tossiche	Nel caso in cui il personale esterno intenda utilizzare sostanze nocive, tossiche, corrosive o comunque pericolose per la salute dell'uomo è tenuto preventivamente a comunicare il tipo di prodotto all'Amministrazione Comunale. Assieme alla comunicazione di utilizzo andranno fornite le schede di sicurezza dei prodotti per pianificare gli eventuali interventi di primo soccorso.
Rischio chimico	In caso di utilizzo di prodotti chimici di qualsiasi natura e specie dovranno essere presenti sul luogo di utilizzo le relative schede di sicurezza. I prodotti chimici dovranno essere conservati in armadio dedicato opportunamente chiuso a chiave.
Emergenza per sversamento di sostanze chimiche	In caso di sversamento sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni i kit di assorbimento, che devono essere presenti nella zona di svolgimento attività con tali sostanze chimiche e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possono costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per eventuale necessità di consultazione da parte dei lavoratori.

<p>Superfici bagnate nei luoghi di lavoro</p>	<p>L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento. I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.</p>
--	---

10) Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Piani di emergenza.

Tutti i lavoratori dell'azienda appaltatrice (ossia Impresa Aggiudicataria) sono tenuti a visionare le planimetrie del piano di emergenza, tenendo in considerazione che le prove di sfollamento nella misura di minimo due all'anno e l'organizzazione delle medesime è a totale carico dell'Impresa Concessionaria.

Sarà cura dell'Impresa Concessionaria procedere alla nomina degli addetti all'emergenza ed antincendio ed alla relativa formazione ed informazione.

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
<p>Misure di Prevenzione e Protezione</p>	<p>All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 112 Numero Unico Emergenza (NUE) - REU garantisce l'operatività del Servizio sul territorio lombardo ai sensi art. 8 comma 1 della Legge Regionale n.33/2009 (così come modificato dalla Legge Regionale n. 23/2015).</p>
<p>Vostro comportamento di sicurezza</p>	<p><input type="checkbox"/> In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. <input type="checkbox"/> Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di</p>

	<p>chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. - Avvertite i Vigili del Fuoco – 112 Numero Unico Emergenza (NUE) - REU garantisce l'operatività del Servizio sul territorio lombardo ai sensi art. 8 comma 1 della Legge Regionale n.33/2009 (così come modificato dalla Legge Regionale n. 23/2015). - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. - Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.
	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.
Vostro comportamento di sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. <input type="checkbox"/> Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. <input type="checkbox"/> Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 112 Numero Unico Emergenza (NUE) - REU garantisce l'operatività del Servizio sul territorio lombardo ai sensi art. 8 comma 1 della Legge Regionale n.33/2009 (così come modificato dalla Legge Regionale n. 23/2015).

11) Modalità di cooperazione fra Aziende

Nel presente articolo vengono trattate le modalità di cooperazione per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto. Resta inteso e precisato che l'obbligo di cooperazione non si estende ai rischi specifici propri dell'attività dell'azienda appaltatrice, intendendosi per tali, a titolo esemplificativo, quelli richiedenti una specifica competenza tecnica settoriale, l'utilizzazione di speciali tecniche o di determinate macchine o attrezzature.

L'azienda appaltatrice prima di dare corso ai lavori dovrà:

- ⇒ fornire le informazioni relative ad eventuali variazioni nei cicli di lavorazione rispetto a quanto concordato in sede di contratto, dando precise indicazioni sulle nuove tipologie di rischio introdotte in seguito alla variazione introdotta;
- ⇒ L'azienda appaltatrice inoltre, si deve fare parte attiva nei confronti dei propri lavoratori precisando ai medesimi che nell'edificio:
 - è vietata la presenza di birra, di vino e di altre bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie;
 - è fatto divieto di fumare in tutti i locali dell'edificio ivi compresi gli atri, i corridoi di disimpegno, le scale, i bagni e tutti i luoghi comuni;
 - è fatto divieto di utilizzare eventuali presidi sanitari di proprietà Comunale/scolastica ed è obbligo del datore di lavoro dell'azienda appaltatrice fornire ai propri lavoratori i presidi sanitari previsti dalle disposizioni normative (D.M. 388/2003);
 - è fatto divieto di accedere ai locali o zone nei quali vige il divieto d'accesso, tra cui ricordiamo in particolare la Centrale Termica ed i locali quadri elettrici.

12) Modalità di Coordinamento fra Aziende – Interferenze

Nel presente articolo vengono esaminate le modalità di coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e le relative interferenze tra le varie attività lavorative:

- gestione servizio Asilo Nido
- personale dell'Impresa Aggiudicataria del servizio di ristorazione
- personale scolastico (ATA, docenti, ecc.)
- dipendenti comunali

Si precisa quindi che l'onere del coordinamento attribuito al committente non elimina la responsabilità dell'azienda appaltatrice per i rischi propri dell'attività specifica.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NELLE STRUTTURE DELLA STAZIONE APPALTANTE, OGGETTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO DI ROSATE

1. SOGGETTO	2. ATTIVITA' DI LAVORO SVOLTA	3. PERIODI E LUOGHI DI PRESENZA
Personale di coordinamento dell'aggiudicatario	Il personale ha funzioni di coordinamento e supervisione dell'organizzazione delle attività	E' prevista la presenza nella struttura
Personale docente dell'Istituto Comprensivo	Il personale docente ha competenze relative all'educazione e alla cura dei bambini ed alla	Lavoro articolato in turnazioni

	<p>relazione con le famiglie.</p> <p>Svolge attività rivolte allo sviluppo psichico e fisico di minori, alla loro crescita civile e culturale ed alla formazione globale della loro personalità – presso l'adiacente Scuola dell'Infanzia.</p>	
<p>Personale educativo di Cooperativa di servizio individuata dalla Stazione Appaltante per attività a contenuto educativo, ausiliario ed assistenziale</p>	<p>Il personale educativo ha competenze relative all'assistenza e alla cura dei bambini ed alla relazione con le famiglie.</p>	<p>Lavoro articolato in turnazioni</p>
<p>Il gestore del servizio di Refezione Scolastica</p>	<p>Il gestore si occupa delle attività relative alla refezione scolastica, come meglio esplicitate nel Capitolato Speciale d'Oneri.</p>	<p>E' previsto che il personale sia presente in orari di lavoro prefissati</p>
<p>Personale dell'ufficio tecnico del Comune e/o persone di altre ditte di gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici e aree verdi pertinenti</p>	<p>Nelle strutture assegnate i soggetti che intervengono sono: servizio tecnico manutentivo comunale, la società affidataria dell'appalto di gestione energia e/o le società di manutenzione incaricate, la società di manutenzione del verde pubblico. la società che si occupa della raccolta e smaltimento rifiuti</p>	<p>Nelle strutture assegnate è prevista la presenza del tutto saltuaria del personale tecnico comunale e delle altre ditte della gestione tecnica e dei servizi tecnici manutentivi degli edifici e aree verdi pertinenti e comunque solo in caso di necessità di interventi di manutenzione strettamente necessari a garantire la piena utilizzazione delle strutture</p>

13) Gestione delle Interferenze delle Attività Lavorative

Disposizioni generali

Bisognerà cercare, come obiettivo prioritario, di evitare interferenze contemporanee tra i lavoratori dell'azienda appaltatrice, i lavoratori della ditta concessionaria del servizio di ristorazione scolastica ed il personale scolastico (ATA, Insegnanti, ecc.) in servizio presso la Scuola dell'Infanzia adiacente l'Asilo Nido.

Nel caso in cui in una determinata area di lavoro, per la presenza di più imprese o per altra causa, si dovesse ritenere necessario eseguire lavorazioni di natura diversa, si dovrà effettuare una apposita verifica onde poter accertare la compatibilità delle stesse, ai fini della sicurezza dei lavoratori e degli utenti.

Nel caso in cui le interferenze riguardino lavorazioni della stessa azienda sarà l'azienda stessa a farsi carico direttamente dei problemi di sicurezza nascenti da detta situazione predisponendo le necessarie misure di prevenzione da concordare con il Comune di Rosate.

Di tali misure dovrà essere stilato un esauriente rapporto che farà parte del presente documento di valutazione dei rischi per le lavorazioni interferenti.

Nel caso non si possa addivenire ad una decisione unanime da parte delle imprese interessate, sarà il datore di lavoro (il Comune di Rosate), sulla base del programma lavori esistente, a determinare quale lavorazione dovrà essere sospesa per non pregiudicare la incolumità fisica dei lavoratori e degli utenti.

Nella ricerca di una soluzione in tema di interferenze, occorre tenere presente che i problemi connessi con la tutela dell'integrità fisica dei lavoratori e degli utenti sono da considerarsi assolutamente prioritari rispetto all'esigenza delle lavorazioni.

L'interferenza è determinata dalla semplice presenza contemporanea negli ambienti interessati, ad esempio:

- del personale del servizio mensa.

Le condizioni oggettive delle superfici di calpestio durante i lavori possono costituire un rischio per i non interessati ai lavori, mentre non si ravvedono rischi determinati al personale delle pulizie dalla normale attività degli utenti dei servizi. La tabella a pagina successiva sintetizza le varie situazioni.

Descrizione	Misure di Prevenzione	Rischi interferenziali e Provvedimenti da adottare	Note
<p>Esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro dell'azienda committente o in presenza degli addetti al servizio mensa o in presenza del personale ATA</p>	<p>Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di sospensione dei servizi, dovrà essere informato il Referente di sede del Committente allo scopo di permettergli di fornire preliminarmente le necessarie informazioni ai dipendenti interessati (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.</p> <p>Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori, il Referente di sede dovrà immediatamente attivarsi convocando il Referente dell'impresa, al fine di sospendere le lavorazioni e di valutare al più presto se introdurre delle modifiche nelle attività lavorative.</p> <p>Se necessario, verrà allertato il RSPP ed il Medico Competente.</p>	<p>I rischi interferenziali individuati sono costituiti esclusivamente da cadute, scivolamenti su pavimenti bagnati e/o investimento durante l'utilizzo delle attrezzature (lavapavimenti, aspirapolvere, ecc.)</p> <p>Per eliminare tali rischi, gli addetti alle pulizie isoleranno la zona oggetto dell'intervento di lavaggio e pulizia per il tempo necessario, mediante l'uso di colonnette delimitatrici di area con nastro estensibile (o attrezzatura equivalente) e con l'indicazione del divieto di passaggio.</p>	

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SI PROVVEDERA'

A fornire, in caso di varianti proposte dall'Impresa Aggiudicataria ed accettate dalla Stazione Appaltante (committente), il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Aggiudicataria dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;

Dopo la stipula del contratto l'Impresa Aggiudicataria si impegna a redigere il “Verbale di riunione cooperazione coordinamento”/ “sopralluogo congiunto”, da sottoscrivere ai sensi del D.Lgs. n° 81/94 e s.m.i., tra il Responsabile del Procedimento del Comune di Rosate ed il Rappresentante dell'Impresa Aggiudicataria designato dall'Impresa presso la sede di svolgimento del lavoro,

L'Impresa Aggiudicataria dovrà produrre, entro 30 gg. dall'inizio delle attività, un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

Il presente DUVRI è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e/o non prevedibili rischi interferenziali nel corso dello svolgimento dell'appalto.

14) Costi per rischi interferenti

Gli oneri della sicurezza devono essere quantificati per quelle attività di interferenza tra le lavorazioni dell'azienda appaltatrice, del personale ATA, del personale della ristorazione scolastica e del Comune di Rosate.

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. L'azienda appaltatrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti previsti nel presente documento senza pretesa di maggiori compensi oltre a quelli previsti in sede di aggiudicazione.

L'azienda appaltatrice dei lavori può presentare al Datore di Lavoro proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento delle lavorazioni sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti. I costi della sicurezza necessari per la gestione dei rischi di interferenza sono quantificati in 1.320,00 euro/all'anno – per un importo complessivo per l'intera concessione di € 6.600,00.

Così come ribadito dalla Determinazione AVCP N. 3 del 6 marzo 2008, i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

15) Divulgazione del presente documento

Copia del presente documento di valutazione dei rischi deve essere messo a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza dell'azienda appaltatrice e portato a conoscenza dei lavoratori. Particolare attenzione e impegno deve essere profuso nella illustrazione dei contenuti del documento con particolare riferimento alle parti più direttamente operative di interesse dei lavoratori addetti. L'illustrazione deve sempre essere seguita da una verifica dell'apprendimento da parte di ciascun lavoratore del proprio ruolo, dei propri doveri e delle attenzioni particolari che deve prestare nell'esecuzione dell'incarico ricevuto.

Rosate, lì aprile 2018

Responsabile del Servizio
(Pirovano Daniela)